PREPARANDOSI AL PELLEGRINAGGIO A POMPEI - 1

Un pellegrinaggio giubilare sotto la protezione di Maria

“Chi propaga il Rosario è salvo!” Questa fu la parola che il Beato Bartolo Longo sentì risuonare nel profondo della sua anima nell’ottobre del 1872 e che gli guadagnò il nome di “Apostolo del Rosario” attraverso le opere che si sentì chiamato a compiere.

Sui passi di questo Beato Cavaliere del Santo Sepolcro, **il 15 ottobre** i membri dell’Ordine delle Luogotenenze italiane e chiunque vorrà unirsi, si recheranno **in pellegrinaggio al Santuario di Pompei guidati dal Gran Maestro dell’Ordine, il cardinale Edwin O’Brien**. Questo pellegrinaggio giubilare avverrà pochi giorni prima della festa dell’Ordine tanto cara a tutti i Cavalieri e Dame, quella della Beata Vergine Maria Regina di Palestina.

Tutto riporta alla dolce figura di Maria, colei che ci insegna a contemplare il volto del suo figlio. San Giovanni Paolo II, in occasione della sua visita a Pompei del 7 ottobre 2003, ha ricordato a tutti che cosa è il Rosario: «*Un compendio del Vangelo*. Esso ci fa continuamente ritornare sulle principali scene della vita di Cristo, quasi per farci “respirare” il suo mistero. Il Rosario è via privilegiata di contemplazione. E’, per così dire, la via di Maria. Chi più di Lei conosce Cristo e lo ama?».

Per questo, vivere il Giubileo in compagnia di Maria ci permette di **rimetterci nelle mani della madre che conosce e ci guida verso la misericordia di Dio** che spesso facciamo fatica ad accettare e riconoscere.

Il ricorrere a Maria ci inserisce anche in una profonda dinamica di apertura all’altro e di vocazione alla pace, con un’attenzione particolare alla terra in cui la Madre di Dio e madre nostra ha vissuto. Nella lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae* del 2002 in cui San Giovanni Paolo II ha più

volte ricordato la figura del Beato Bartolo Longo, il Santo Padre affermava: «**Non si può quindi recitare il Rosario senza sentirsi coinvolti in un preciso impegno di servizio alla pace, con una particolare attenzione alla terra di Gesù**, ancora così provata, e tanto cara al cuore cristiano».

(30 settembre 2016)